

Trascrizione

Ciao! Oggi continuiamo il nostro viaggio a Roma. Siamo in un quartiere molto particolare: la Garbatella. Ci sono varie ipotesi sull'origine di questo nome; quella secondo me più bella dice che Garbatella è l'unione di due parole: "garbata", che significa gentile, e "ostella" e cioè osteria. Un'osteria gentile che accoglieva i pellegrini che passavano di qui. E infatti a Garbatella sono molte, ancora oggi, le osterie e i ristoranti di cucina tradizionale romana.

Questo quartiere è nato proprio qui, a piazza Brin, da un progetto architettonico molto innovativo voluto da re Vittorio Emanuele III. Ecco la targa.

Non ci sono altri quartieri a Roma, come questo, con le sue case rosse, tutte diverse e curate nei dettagli. Ci sono giardini, cortili e spazi comuni dove le famiglie vivono insieme come una volta. Le persone pranzano fuori, stendono i panni, fanno una pausa; i bambini giocano mentre i vecchi chiacchierano. Questi gruppi di case si chiamano "lotti"; il lotto 24 è il più famoso: è il progetto di quattro architetti, insieme hanno partecipato a un concorso nel 1929 e hanno ideato 13 abitazioni. Quella che ha vinto il concorso è il "villino palladiano" dell'architetto De Renzi.

Passeggiare a Garbatella è come ritornare indietro nel tempo, in una Roma popolare e autentica. Ogni angolo è una sorpresa: potete entrare nei cortili delle case, camminare tra gli alberi e i fiori, e se siete stanchi ci sono tante panchine dove fare una pausa e osservare la vita del quartiere. In piazza Bonomelli c'è un ritratto di donna: è proprio lei, la garbata ostella, il cuore di questo luogo. Le famiglie di romani che vivono qui sono spesso legate al quartiere da generazioni: le case passano di padre in figlio e le tradizioni restano.

- Buongiorno! Sono Sara, piacere.
- Io sono Francesca.
- Piacere. Senta, io sto realizzando una rubrica video per ALMA.tv, che è la prima web tv di diffusione della lingua italiana nel mondo. Posso farle qualche domanda?
- Certo, prenda pure la sedia.
- Grazie! Allora, senta Francesca, da quanto tempo abita alla Garbatella?
- Da quando c'avevo due anni.
- Tantissimi anni, quindi. Quanti anni?
- C'ho 85 anni, faccia il conto lei...! Sono 83 anni!
- Ma lei vive qui da sola?
- No, io con la famiglia: c'ho mio figlio con me, c'è mia figlia.
- Quindi vivete tutti insieme.
- Viviamo tutti insieme.
- Che cosa le piace di più di questo quartiere?
- La Garbatella è tutto bello. Come le ripeto, c'avevo due anni: sono andata alla scuola qui, alla Garbatella... Conosco tutta la Garbatella, proprio tutte le parti della Garbatella. Logicamente, oggi la Garbatella è più rinomata, una volta non lo era.
- Ci sono molti turisti, oggi, che vengono?
- Qui è sempre un via vai. Qui è un via vai sempre! Sempre.
- Lei è contenta?

Materiali integrativi
IN VIAGGIO CON SARA
Episodio 6 - Roma: Garbatella, i lotti

- Insomma, siamo contenti perché, logicamente, è un posto effettivamente bello. Non è che si può dire che è un posto diciamo che non piace, no. Perché, quello che ci dispiace è che si dovrebbe ripulire un po'...

- Senta Francesca, io sono rimasta molto colpita da questo quartiere, quindi credo che resterò ancora un po' qui con lei a parlare di Garbatella, così mi dà un po' di consigli su dove andare!

Bene. Io per oggi vi saluto. Alla prossima, ciao!